

Progetto

Sport di squadra

promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole

Sintesi progettuale

Obiettivo generale e linee strategiche

Il progetto denominato "SPORT DI SQUADRA – promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole" si pone l'OBIETTIVO GENERALE di *promuovere la pratica motoria per bambini dai 3 ai 14 anni, delle loro famiglie e di studenti universitari secondo un'ottica di inclusione sociale e di pari opportunità e con particolare riferimento alle condizioni di fragilità socio-economica.*

Nel perseguimento dell'obiettivo generale il progetto si dota di linee strategiche appositamente congegnate per promuovere lo sport come strumento di educazione all'inclusione e ai valori del gioco di squadra e *fairplay*, nonché per diffondere la pratica motoria alle persone in condizione di fragilità socio-economica. Le LINEE STRATEGICHE attraverso cui saranno realizzate le azioni progettuali sono:

1) IL PATTO EDUCATIVO CON LE SCUOLE - POTENZIARE LA PRATICA MOTORIA DEGLI STUDENTI

La definizione di un Patto Educativo con le scuole (dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado) per potenziare l'offerta della pratica motoria, curricolare o extra curricolare a seconda delle esigenze scolastiche, con l'obiettivo di raggiungere in questo modo tutti i bambini, tra cui i bambini inseriti nei circuiti della povertà educativa, i bambini con disabilità o deficit che fuori dalle scuole non hanno le opportunità di accedere alla pratica motoria e allo sport.

2) LO SPORT COME PRATICA INCLUSIVA

A) L'erogazione di moduli di pratica motoria incentrati sul gioco di squadra, in grado di promuovere lo sport come veicolo attraverso il quale sviluppare competenze di fair play, di inclusione e di competizione orientata al gioco di squadra;

B) L'erogazione di moduli di pratica motoria "adattata" che contemplino la partecipazione attiva di tutti i componenti dei gruppi classe, sia bambini/e con disabilità o deficit intellettivi o motori sia bambini/e e ragazzi/e normodotati.

3) IL PATTO FORMATIVO CON I GIOVANI UNIVERSITARI – POTENZIARE IL PROTAGONISMO DEI GIOVANI ADULTI NELLO SPORT DI BASE

Il progetto si rivolge, inoltre, agli studenti universitari per ingaggiarli in una prospettiva di crescita personale e professionale nel settore dello sport di base: pratica sportiva gratuita in cambio di un percorso formativo (stage) di affiancamento agli operatori sportivi nell'ideazione e organizzazione di eventi sportivi rivolti a bambini e famiglie.



4) LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Il progetto istituisce una *task force* di esperti formatori sui temi dello sport educativo ed inclusivo (attività di squadra e attività adattate per tutti, comprese le disabilità e i deficit), sugli aspetti organizzativo-gestionali per la costruzione del Patto Educativo con le scuole e sugli aspetti di comunicazione pubblica e digitale, in modo da supportare le attività progettuali attraverso un percorso formativo appositamente congegnato e attraverso la costituzione di una “Community” a supporto delle attività progettuali.

2

Azioni progettuali e destinatari

Il progetto è realizzato in 19 Regioni Italiane, in ogni Regione saranno attivati due Comitati AiCS provinciali (in totale saranno 39 i Comitati provinciali AiCS), che potranno realizzare con gli istituti scolastici coinvolti, con le amministrazioni comunali aderenti e le Università del territorio le azioni territoriali.

- 1) **Percorso formativo** sugli aspetti organizzativi e di gestione del progetto con riferimento alla costruzione delle reti con gli istituti scolastici e sugli aspetti di comunicazione pubblica e digitale.
- 2) **Percorso formativo** sugli aspetti dello sport inclusivo e dello sport adattato, capace di fare dell'inclusione una strategia della coesione sociale

3) Costruzione della rete territoriale, del Patto Educativo con le scuole e del Patto Formativo con i giovani universitari

Il “Patto Educativo dello sport inclusivo” dettaglia le singole responsabilità che gli enti coinvolti si assumono con la partecipazione al progetto “Sport di Squadra”, nonché la responsabilità collettiva del perseguimento degli obiettivi generale e specifici. Con la collaborazione delle Università e delle associazioni del terzo settore del territorio provinciale sono selezionati i giovani a cui permettere di siglare un “Patto Formativo dello sport inclusivo”, in cui sono dettagliate le caratteristiche della pratica motoria e del percorso di stage offerti dal progetto.

- 4) **Erogazione della pratica motoria presso gli istituti scolastici** (dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado). La pratica motoria è realizzata dagli operatori sportivi del progetto locale, individuati dai comitati AiCS coinvolti, in accordo con la dirigenza e gli insegnanti degli istituti coinvolti per quanto definito dal “Patto Educativo dello sport inclusivo”.

A chi è rivolto: le scuole coinvolte dal progetto sono tutte le scuole pubbliche, parificate o private dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, nei territori dei comitati provinciali AiCS coinvolti, con un minimo di 10 classi coinvolte per territorio.

Quando: Settembre 2021 – Aprile 2022

Come: curriculare o extra curriculare, considerando 1h a settimana per 8 mesi continuativi

- 5) **Organizzazione e realizzazione di 2 eventi pubblici territoriali di sport di squadra** nel corso degli 8 mesi di attività.

A chi è rivolto: bambini dai 3 ai 14 anni di età e famiglie

Quando: Settembre 2021 – Aprile 2022



- 6) **Erogazione della pratica motoria e percorso di stage per gli Studenti universitari:**
- a) pratica motoria presso le associazioni e società sportive del territorio, considerando 1h alla settimana per 8 mesi continuativi, con un minimo di 10 giovani universitari coinvolti.
 - b) percorso di stage in affiancamento agli operatori sportivi per i 2 eventi multi sportivi nel corso degli 8 mesi di attività, con un minimo di 10 giovani universitari coinvolti.
- 7) **Il progetto si dota di un piano di comunicazione pubblica e di disseminazione dei risultati del progetto durante lo svolgimento delle attività progettuali, a livello locale e nazionale.**

Schede metodologiche per la realizzazione delle azioni progettuali

LA PRATICA MOTORIA RIVOLTA ALLE SCUOLE

La pratica motoria del progetto si pone l'obiettivo di diffondere, attraverso la proposta adattata di discipline dello sport di squadra, i valori della cooperazione, della cultura di gruppo e del fair play.

La metodologia di riferimento della pratica motoria è quella del "COOPERATIVE LEARNING" attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Inoltre, la strategia del "GROUPING" consente di suddividere il gruppo in sotto gruppi eterogenei per capacità e competenze in modo da includere nella pratica motoria tutti (anche bambini/e con disabilità) e puntare sul gioco di squadra. Allo scopo di coinvolgere i destinatari favorendo le specifiche sensibilità e affinità sportive in ogni scuola si prevede di attivare almeno 3 delle seguenti attività (attività proposte, non definitive):

- mini volley;
- mini basket;
- mini calcio;
- pallavolo;
- tennis;
- karate;
- judo;
- atletica (di squadra e di staffetta);
- ginnastica ritmica; ginnastica artistica; danza sportiva (di squadra);
- scacchi
- orienteering

Le discipline saranno svolte in forma multidisciplinare adattando le esigenze territoriali di tipo tecnico (palestre e impianti o aree pubbliche individuate nel Patto Educativo con la scuola) per garantire l'opportunità di praticare le diverse discipline proposte.

Tutti i moduli di pratica motoria saranno "adattati" per la partecipazione di studenti con disabilità fisica o intellettiva. Inoltre, potranno essere attivati percorsi sportivi di conoscenza e avvicinamento allo sport integrato con la pratica di discipline sportive che consentono, grazie ai regolamenti, la partecipazione diretta e complementare di giocatori con disabilità e senza disabilità, con le seguenti discipline sportive (proposte, non definitive):

- football integrato;
- basket;
- karate integrato;
- judo integrato.



LA PRATICA MOTORIA RIVOLTA AI GIOVANI UNIVERSITARI

La pratica sportiva offerta gratuitamente potrà coinvolgere il giovane adulto all'interno di discipline di squadra in una ottica amatoriale, pur contemplando la dimensione competitiva.

L'obiettivo della pratica motoria per i giovani adulti è quello di promuovere l'accesso allo sport amatoriale, anche considerando di far ritornare allo sport gli inattivi. Attraverso lo sport sperimentato in gruppi e squadre si intende promuovere i valori della cooperazione, del fair play e in generale uno strumento utile alla salute individuale.

L'erogazione della pratica motoria prevede di mettere in campo operatori sportivi per 1h alla settimana per 8 mesi consecutivi.

Le discipline sportive definite, all'interno delle quali, sulla base delle esigenze dei territori potranno esserne selezionate almeno 3 per provincia; anche le attività motorie per giovani adulte saranno considerate "adattabili" in presenza di persone con disabilità o deficit intellettivo-motorio, in un'ottica inclusiva di tutta la squadra (attività proposte, non definitive):

- fitness (di gruppo, con esperienze di squadra)
- calcio
- tennis
- squash
- paddle
- palla a volo
- basket
- danza moderna o sportiva, ballo (di gruppo)
- parcour (di squadra)
- beach tennis
- beach volley
- nuoto

EVENTI PUBBLICI TERRITORIALI DI SPORT PER TUTTI

Tali eventi utilizzano come primo canale di selezione dei bambini e famiglie le scuole entro cui si realizza la pratica motoria e che hanno siglato un Patto Educativo con AiCS attraverso il progetto. Il secondo canale di selezione dei partecipanti è l'amministrazione comunale, insieme alla rete delle associazioni del terzo settore entro cui opera il Comitato provinciale AiCS. In virtù di questa collaborazione sarà possibile coinvolgere bambini inseriti nei circuiti della povertà educativa e le loro famiglie, nonché aprire gli eventi a tutta la cittadinanza.

L'evento multi sportivo inclusivo si rivolge ad un minimo di 100 partecipanti, si svolge in un luogo pubblico di uno dei Comuni del territorio provinciale di riferimento del Comitato AiCS e si pone l'obiettivo di diffondere attraverso lo sport di squadra i valori della cooperazione, del fair play e della solidarietà. L'evento avrà la durata di una mezza giornata e l'area è attrezzata in postazioni di gioco di squadra entro cui si inseriscono gruppi e squadre per sperimentare una disciplina sportiva, lungo un percorso che vedrà i bambini e ragazzi partecipanti svolgere almeno 3 competizioni amatoriali di squadra.

Durante l'organizzazione dei giochi sportivi e percorsi motori saranno considerati premi di squadra e uno speciale premio del fair play sarà riconosciuto alle squadre che si sono distinte per comportamenti particolarmente significativi dal punto di vista della collaborazione e della solidarietà.

Durante l'organizzazione dei giochi saranno distribuiti *gadgets* individuali per i partecipanti ed è organizzata una merenda per i partecipanti, considerando i principi dell'educazione agli stili di vita alimentari sani.



LO STAGE DI GIOVANI ADULTI AFFIANCANDO GLI OPERATORI SPORTIVI NEGLI EVENTI MULTI SPORTIVI

Il Patto Formativo siglato con i giovani adulti partecipanti al progetto prevede il loro ingaggio diretto nell'ideazione, organizzazione e gestione dei 2 eventi multi sportivi inclusivi del territorio. L'obiettivo di tale strategia è quello di favorire il protagonismo dei giovani adulti nel settore dello sport di base. Attraverso l'affiancamento agli operatori sportivi i giovani adulti sviluppano competenze tecniche e trasversali relative al settore dell'organizzazione di eventi sportivi.

La collaborazione dei giovani adulti è prevista per la partecipazione alle riunioni del comitato organizzatore territoriale per l'ideazione e per la pianificazione degli eventi, la partecipazione alle azioni di logistica a supporto degli operatori sportivi di base e la partecipazione ad almeno 2 eventi multi sportivi del territorio.

Durante gli eventi multi sportivi il protagonismo dei giovani adulti si estrinseca nella gestione dell'interfaccia con i bambini e le famiglie per le seguenti azioni:

- gestione del gazebo di accettazione e iscrizione;
- gestione della logistica delle aree attrezzate per le attività e le competizioni;
- supporto alla gestione del punto informativo;
- gestione della merenda;
- supporto logistico alla gestione delle premiazioni.

